



BIALETTI INDUSTRIE SPA

DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato e integrato.

Documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo, nonché sul sito internet della società all'indirizzo www.bialettigroup.com, in data 29 maggio 2014

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (“**Bialetti**” o la “**Società**”) in ottemperanza alle previsioni di cui all’articolo 5, primo comma, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato (il “**Regolamento Operazioni Parti Correlate**”), ai sensi degli articoli 2391-bis del codice civile e degli articoli 113-ter, 114, 115 e 154-ter, del D. Lgs. 58/98 (il “**TUF**”), al fine di illustrare l’impegno da parte di Bialetti Holding S.r.l. a socio unico (“**Bialetti Holding**”), società che controlla Bialetti in virtù di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 64,07%, di sottoscrivere azioni di nuova emissione di Bialetti, fino a concorrenza di un controvalore (inteso quale prezzo di sottoscrizione) complessivo, pari a Euro 9.083.000,00 mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata “Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale” di pari importo. (“**Impegno**”). L’Impegno costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra Bialetti Holding e Bialetti.

L’Impegno supera la soglia di rilevanza di cui all’articolo 4, primo comma, lettera (a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e pertanto è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Bialetti in data 22 maggio 2014, previo parere motivato del Comitato per le operazioni con parti correlate, in conformità alla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011 (la “**Procedura**”).

Si fa presente che Bialetti possiede i requisiti dimensionali richiesti per rientrare nella qualifica di “società di minori dimensioni”, secondo la definizione di cui all’articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

La Società, quindi, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall’articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di adottare una procedura semplificata, applicabile indistintamente alle operazioni di maggiore e minore rilevanza, in conformità alle disposizioni dell’articolo 7 del medesimo Regolamento Operazioni Parti Correlate, che disciplina le procedure per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza. Restano in ogni caso fermi gli obblighi informativi previsti dall’articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Pertanto, nonostante l’Impegno sia una operazione con parti correlate di maggiore rilevanza, trovano applicazione nel caso di specie le procedure per operazioni di minore rilevanza previste dal Regolamento Operazioni Parti Correlate.

Il Documento Informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato Info, nonché sul sito internet della società all’indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

1. AVVERTENZE

L’Impegno è finalizzato a rafforzare e favorire l’equilibrio finanziario e patrimoniale della Società e costituisce il rinnovo di un impegno già assunto da Bialetti Holding nell’ambito degli accordi di ristrutturazione dell’indebitamento con il ceto bancario, di cui al successivo Paragrafo 2.1.

Come sopra indicato, l’Impegno costituisce una operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding è azionista di maggioranza di Bialetti.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

Per tale ragione l'operazione si pone in potenziale conflitto di interessi per i consiglieri Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni, mentre l'operazione non genera, direttamente o indirettamente, alcun interesse in capo agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

In merito ai rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi si rammenta che:

- la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 esaminata dal Consiglio di Amministrazione di Bialetti evidenzia una riserva per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale già disposti in favore di Bialetti per un ammontare complessivo di Euro 9.083.000,00;
- l'Impegno consente di mantenere iscritta tale posta contabile all'interno delle voci di Patrimonio Netto.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

A seguito della situazione congiunturale negativa venutasi a creare a partire dall'ultimo trimestre del 2008, la Società è impegnata sin dal 2009 in un processo di riorganizzazione, di semplificazione e di razionalizzazione delle strutture e delle attività, al fine di consentire un recupero di marginalità ed una riduzione della posizione finanziaria netta, in un contesto congiunturale negativo dell'economia mondiale.

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, si rammenta che:

- il socio di maggioranza Bialetti Holding S.r.l. (di seguito "**Bialetti Holding**") ha effettuato negli esercizi 2009 e 2010 versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000 (i "**Versamenti**");
- in data 19 gennaio 2012 è stato siglato con le principali banche creditrici un accordo di risanamento dell'indebitamento ("**l'Accordo**"), che prevede, *inter alia*, la moratoria delle scadenze relative al rimborso delle rate capitale dei mutui chirografari e il mantenimento delle linee di credito a breve termine in essere. Nell'ambito dell'Accordo, il socio Bialetti Holding si è dichiarato disponibile ad effettuare una conversione in patrimonio netto dei crediti relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali per Euro 1.083.000,00 (la "**Conversione Crediti**"). La Conversione Crediti è stata effettuata contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo e la Società ha appostato la predetta somma a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding;
- l'assemblea straordinaria degli azionisti del 20 giugno 2012 ha deliberato, tra l'altro, un aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie senza valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., per massimi Euro 15 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo (l' "**Aumento di Capitale**"). Bialetti Holding, al termine della votazione che ha approvato l'Aumento di Capitale, ha provveduto a comunicare alla Società la sottoscrizione di una porzione del medesimo, pari a complessivi Euro 9.083.000, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo.
Il termine ultimo proposto per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale era stato fissato al 31 dicembre 2013;
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ha evidenziato il mancato rispetto dei *covenant* previsti dall'Accordo per tale esercizio. Il management ha quindi predisposto un nuovo piano industriale per gli esercizi 2013-2017 (il "**Piano**") ed avviato una fase di negoziazione con il ceto bancario volta alla revisione dell'Accordo. In data 6 giugno 2013 Bialetti e Bialetti Store S.r.l. hanno perfezionato con tutti gli istituti di credito finanziatori un accordo di moratoria e standstill (il "**Waiver**") relativamente al quale le predette società hanno successivamente formalizzato al ceto bancario alcune richieste di proroga, fissandolo, attualmente, al 30 giugno 2014. Alla data della Relazione

proseguono inoltre i colloqui finalizzati ad addivenire all'aggiornamento - in un arco temporale ragionevolmente breve, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al completamento degli iter istruttori e autorizzativi da parte degli Istituti Finanziatori - di talune previsioni contenute nell'Accordo. Tutti gli istituti di credito finanziatori stanno inoltre regolarmente supportando le società mantenendo l'operatività delle linee a breve termine e non chiedendo il pagamento dei debiti a medio-lungo termine;

- il Consiglio di Amministrazione della Società del 14 novembre 2013 ha deliberato di non dare esecuzione, entro il termine del 31 dicembre 2013 all'Aumento di Capitale Sociale, rinviando l'operazione al 2014, in modo da darvi corso una volta che fossero stati definiti con il ceto bancario gli interventi di aggiornamento dell'Accordo e sottoscritti i relativi accordi modificativi;
- il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2014, ha ritenuto opportuno convocare gli azionisti per deliberare in merito alla proposta di Delega.

Il socio Bialetti Holding, rappresentato dall'amministratore Francesco Ranzoni che ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, con lettera pervenuta al termine del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio scorso, ha nuovamente espresso e confermato a Bialetti l'impegno a sottoscrivere azioni di nuova emissione rivenienti dall'esercizio della Delega fino a concorrenza di un controvalore (inteso quale prezzo di sottoscrizione) complessivo, pari a Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo.

Il Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, riunitosi in data 22 maggio 2014, preso atto di quanto comunicato dal socio di maggioranza in merito all'Impegno, ha espresso il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento della sottoscrizione e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

Il Presidente e Amministratore Delegato della Società Signor Francesco Ranzoni, che è altresì socio unico di Bialetti Holding e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni (figlio di Francesco Ranzoni) hanno deliberato favorevolmente sull'operazione, previa dichiarazione circa la propria posizione di parte correlata nella medesima.

2.2. Indicazione delle parti correlate

Come sopra esposto l'operazione descritta nel presente Documento Informativo si qualifica come operazione con parte correlata in quanto Bialetti Holding controlla la Società in virtù di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 64,07%.

Bialetti Holding è una società il cui socio unico è il Signor Francesco Ranzoni, che ricopre anche la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Nel Consiglio di Amministrazione di Bialetti riveste la carica di Amministratore anche il dott. Roberto Ranzoni, figlio del Signor Francesco Ranzoni.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza di Bialetti all'operazione

L'Impegno da parte di Bialetti Holding è stato accettato dalla Società e rappresenta il rinnovo del medesimo impegno assunto in data 14 novembre 2013. Tale Impegno consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale pari a Euro 9.083.000,00 e assicura la sottoscrizione, per pari importo, dell'eventuale aumento di capitale sociale a cui il Consiglio di Amministrazione potrà dar corso nell'esercizio della Delega.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo.

L'Impegno non prevede alcun corrispettivo, bensì il diritto, in capo a Bialetti Holding, di ricevere azioni della Società rivenienti dall'adempimento del suddetto Impegno.

2.5. Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

Sotto il profilo patrimoniale, l'Impegno consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale che risulta già iscritta per Euro 9.083.000,00.

L'Impegno non comporta di per sé effetti sotto il profilo economico e finanziario.

L'operazione si qualifica come Operazione di Maggiore Rilevanza, in quanto il rapporto tra il valore dell'Impegno e la capitalizzazione, rilevata al 30 settembre 2013 (ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato - nella fattispecie il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013) è superiore al 5%. Tuttavia, come sopra rilevato, essendo Bialetti qualificabile come "società di minori dimensioni", secondo la definizione di cui all'articolo 3, primo comma, lettera (f) del Regolamento Operazioni Parti Correlate, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 10, primo comma, del Regolamento Operazioni Parti Correlate, di applicare all'Impegno la procedura prevista per le operazioni di minore rilevanza.

2.6. Incidenza sui compensi degli Amministratori della Società o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione.

L'operazione descritta non comporta alcuna modifica sui compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Bialetti o delle sue controllate.

2.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari di Bialetti detenuti da Amministratori, sindaci, direttori generali della Società nel caso in cui le operazioni siano questi le parti correlate.

Il Signor Francesco Ranzoni è al contempo Socio Unico di Bialetti Holding e Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti.

Il Signor Francesco Ranzoni detiene, tramite la società Bialetti Holding, n. 48.052.689 azioni ordinarie della Società, rappresentanti una quota di partecipazione al capitale sociale di Bialetti pari al 64,07%.

Il dott. Roberto Ranzoni, Consigliere della Società e figlio di Francesco Ranzoni, non detiene, né direttamente né indirettamente, alcuna azione della Società.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative.

Il conformità al Regolamento Operazioni Parti Correlate e alla Procedura, l'Impegno è stato sottoposto all'esame preventivo del Comitato per le operazioni con parti correlate istituito dalla Società, che in data 22 maggio 2014 ha espresso parere favorevole sull'operazione stessa. Alla riunione hanno partecipato i consiglieri Elena Crespi e Ciro Timpani – entrambi amministratori indipendenti - mentre risultava assente giustificato il consigliere Andrea Gentilini (amministratore non esecutivo).

Si precisa che la deliberazione è stata approvata da tutti i consiglieri presenti, esecutivi ed indipendenti, ivi inclusi il Presidente e Amministratore Delegato Signor Francesco Ranzoni e il Consigliere dott. Roberto Ranzoni, previa rappresentazione dei propri interessi ai sensi dell'art. 2391 c.c..

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Operazioni Parti Correlate, copia del parere favorevole espresso dal Comitato per le operazioni con parte correlate è allegata al presente Documento Informativo.

Coccaglio (BS), 29 maggio 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione

Ciro Timpani
Consigliere

**PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI
BIALETTI INDUSTRIE SPA**

22 maggio 2014

Ai Componenti del Consiglio di Amministrazione
di Bialetti Industrie S.p.A.

I sottoscritti **Ciro Timpani** (amministratore indipendente) ed **Elena Crespi** (amministratore indipendente), membri del Comitato per le operazioni con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. (il "**Comitato**") - in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento**") - hanno preso atto che il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (la "**Società**" o "**Bialetti**") del 22 maggio 2014 ha ritenuto opportuno convocare gli azionisti in sede straordinaria per discutere e deliberare una proposta di attribuzione al Consiglio medesimo, previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, fino ad un massimo di euro 25 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del Codice Civile (la "**Delega**").

La decisione di proporre la delibera di un aumento di capitale per massimi Euro 25 milioni, anche con esclusione del diritto di opzione, risiede nella necessità di garantire alla Società la possibilità di intervenire tempestivamente per porre in essere quelle misure di rafforzamento patrimoniale la cui necessità dovesse manifestarsi lungo l'arco di Piano Industriale 2013-2017.

Il socio Bialetti Holding, rappresentato dall'amministratore **Francesco Ranzoni** che ricopre altresì la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società, con lettera pervenuta al termine del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio scorso, ha nuovamente espresso e confermato a Bialetti l'impegno a sottoscrivere azioni di nuova emissione rivenienti dall'esercizio della Delega fino a concorrenza di un controvalore (inteso quale prezzo di sottoscrizione) complessivo, pari a Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo.

Le informazioni forniteci da parte dei rappresentanti della Società hanno riguardato (a) l'evidenza contabile della posta "versamenti in conto futuro aumento capitale" riferibile al socio Bialetti Holding S.r.l. iscritta nella situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2013 per euro 9.083.000,00, (b) la comunicazione di Bialetti Holding del 22 maggio 2014 relativa al rinnovo dell'impegno a sottoscrivere azioni di nuova emissione rivenienti dall'esercizio della Delega fino a concorrenza di un controvalore (inteso quale prezzo di sottoscrizione) complessivo, pari a Euro 9.083.000,00, mediante corrispondente utilizzo della posta contabile denominata "Versamenti soci in conto futuro aumento di capitale" di pari importo, (c) la situazione di correlazione tra Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Holding S.r.l., (d) il superamento degli indici di rilevanza ai sensi del Regolamento ed (e) l'interesse della Società all'effettuazione dell'operazione.

Il presente parere viene reso dal Comitato secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentare ed in conformità a quanto previsto dalla procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata da Bialetti Industrie S.p.A. in data 30 novembre 2010, in vigore dal 1° gennaio 2011.

I sottoscritti consiglieri membri del Comitato per le operazioni con parti correlate rammentano che, per contribuire al processo di riorganizzazione del Gruppo Bialetti, il socio Bialetti Holding S.r.l.:

- ha effettuato negli esercizi 2009 e 2010 versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 8.000.000;
- ha effettuato nell'esercizio 2012 una conversione dei crediti relativi a canoni di locazione dei beni immobili strumentali per Euro 1.083.000,00 che è stata appostato a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale di pertinenza del socio Bialetti Holding S.r.l..

come già ampiamente illustrato nel documento informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate depositato in data 14 novembre 2013 e disponibile nel sito www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations / Operazioni Parti Correlate.

L'Impegno da parte di Bialetti Holding S.r.l. è stato accettato dalla Società e rappresenta il rinnovo del medesimo impegno assunto in data 14 novembre 2013. Tale Impegno consente di mantenere l'iscrizione tra le voci di netto patrimoniale della riserva in conto futuro aumento capitale pari a Euro 9.083.000,00 e di ottenere la garanzia di sottoscrizione, per pari importo, dell'eventuale aumento di capitale sociale che il Consiglio di Amministrazione potrà promuovere per effetto dell'esercizio della Delega.

L'Impegno non prevede alcun corrispettivo, bensì il diritto, in capo a Bialetti Holding, a ricevere azioni della Società rivenienti dall'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Comitato - nella maggioranza dei suoi membri, considerata l'assenza giustificata del consigliere Andrea Gentilini - per quanto di propria competenza, esprime il proprio parere favorevole circa la sussistenza di un interesse di Bialetti Industrie S.p.A. all'accoglimento dell'Impegno da parte del socio Bialetti Holding S.r.l. e circa la convenienza e la correttezza sostanziale dell'operazione.

I Consiglieri

Ciro Timpani

Elena Crespi